



*Ministero della Salute*

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ ANIMALE E  
DEI FARMACI VETERINARI  
*Uffici 1 e 6*

<Spazio riservato per  
l'apposizione dell'etichetta di  
protocollo>

Al:  
Comando logistico dell'esercito  
Comando sanità e veterinaria  
[comlog@postacert.difesa.it](mailto:comlog@postacert.difesa.it)  
e p.c.

Al Centro di Referenza per gli Interventi  
Assistiti con gli Animali  
CRN IAA  
[izsvenezie@legalmail.it](mailto:izsvenezie@legalmail.it)

A tutte le Regioni e le Province  
Autonome

**Oggetto: Interventi assistiti con gli animali (IAA) nelle strutture militari**

Con l'approvazione dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 25 marzo 2015 e delle allegate Linee guida nazionali sugli interventi assistiti con gli animali (IAA), è stato compiuto un significativo passo verso la standardizzazione delle procedure che regolano l'erogazione degli interventi assistiti con gli animali (IAA) sul territorio nazionale.

Il capitolo 5 delle suddette Linee Guida prevede che *“le strutture presso le quali sono erogate TAA (terapie assistite con gli animali) e quelle che erogano EAA (educazione assistita con gli animali) con animali residenziali devono essere in possesso di nulla osta rilasciato dall'autorità sanitaria territorialmente competente in conformità alla normativa vigente”*. Inoltre al capitolo 9 è previsto che le figure professionali e gli operatori che svolgono la propria attività in ambito di IAA devono essere in possesso di specifiche idoneità acquisite sulla base di criteri prestabiliti.

Pertanto, rilevato che presso le strutture militari è consolidata la pratica di TAA ed EAA, è necessario coordinare e armonizzare le competenze e le responsabilità del servizio sanitario militare con le competenze di sanità pubblica previste in ambito degli IAA.

A tal fine occorre rilevare che l'art. 182 del codice dell'ordinamento militare prevede che *“la sanità militare applica le disposizioni delle leggi concernenti la tutela dell'igiene e della sanità pubblica, ivi comprese quelle relative alla manipolazione, preparazione e distribuzione di alimenti e bevande nonché della sanità pubblica veterinaria, compatibilmente con le particolari esigenze connesse all'utilizzo dello strumento militare”*. Ne consegue che, anche in ambito di IAA, il richiamato riconoscimento delle strutture rilasciato dall'autorità sanitaria territorialmente competente, per quanto

concerne le strutture militari, rientri nelle competenze del servizio sanitario militare. Questo sarà competente, compatibilmente con le particolari esigenze connesse all'utilizzo dello strumento militare, a verificare il possesso dei requisiti previsti dai predetti Capitoli 5 e 9 delle Linee Guida, con l'onere di inviare alla Regione territorialmente competente e al CRN IAA il documento comprovante i controlli effettuati, propedeutico all'iscrizione rispettivamente nel registro regionale e nel portale nazionale Digital Pet, tenuto conto che gli utenti devono essere garantiti in modo uniforme su tutto il territorio nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to\* Dott. Silvio Borrello

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

*Responsabili del procedimento: dott.ssa M. Bellucci / dott. U. Santucci*  
*Referente del procedimento: dott. T. Di Paolo / dott. D. Benedetti*